

## Vivace Furlani Grottaferrata, Paolacci mantiene la calmaaa



La Prima categoria della Vivace Furlani Grottaferrata ha perso la sua imbattibilità casalinga. Nel derby di domenica scorsa contro il Real Rocca di Papa, i criptensi hanno ceduto per 2-1. Il centrocampista classe 1986 Alessandro Paolacci analizza la sfida: “E’ stata una gara un po’ particolare perché dopo pochi minuti siamo subito andati sotto. Poi a metà frazione gli avversari hanno sfruttato una nostra disattenzione e hanno raddoppiato i conti. Un gol di Crisari ci ha rimesso in partita e nel secondo tempo abbiamo provato ad attaccare, ma tra un miracolo del portiere avversario su Fanasca, una traversa di Capolei e un salvataggio sulla linea non siamo riusciti a trovare il gol del pareggio. In questo momento non siamo brillantissimi anche per via di qualche pesante assenza, ma siamo sempre primi e vogliamo riprendere a marciare al più presto”. Magari già a partire dalla sfida di domenica sul campo della Pro Calcio Cecchina: “Abbiamo un solo risultato a disposizione visto che abbiamo terminato i “bonus”: l’obiettivo è quello di provare a fare bottino pieno in questa partita e in quella successiva contro il Marino per arrivare al primo importante scontro diretto in casa del Città di Pomezia (in questo momento secondo a due sole lunghezze di distanza, ndr) quantomeno con lo stesso vantaggio. Il campionato, comunque, è ancora lungo e ovviamente nella corsa al vertice c’è pure il Nettuno che è una squadra importante”. Paolacci, comunque, sa bene come si conquista la Promozione: “Ci riuscimmo nella mia prima esperienza qui a Grottaferrata qualche anno fa e quest’anno sarebbe bello bissare anche se probabilmente questa sarà la mia ultima stagione da calciatore: sta per nascere la mia seconda figlia e pure gli impegni lavorativi rendono complicata un’attività sportiva di un certo tipo. Comunque questo lo valuterò alla fine della stagione, ora siamo tutti concentrati sul cercare di fare il massimo in campionato e anche nella doppia semifinale di Coppa Lazio che attende nel mese di marzo”.

[Read More](#)